

Calvatone. Scongiurati i rischi per le tubature del metano, fra una settimana i lavori di ripristino

L'acqua scava e causa una frana

Cede il terrapieno del canale artificiale Pronto intervento del Consorzio Navarolo

di Davide Bazzani

CALVATONE — La presenza dei nastri bianchi e rossi di delimitazione di un'area all'aperto suscita sempre molta curiosità ed è esattamente quanto sta avvenendo da alcuni giorni nel territorio di Calvatone, lungo la strada per Tornata. Tale provvedimento, effettuato a tutela della sicurezza pubblica, è stato attuato dal Consorzio di bonifica Navarolo in seguito ad un crollo avvenuto mercoledì

scorso nel terrapieno posto tra il canale artificiale di irrigazione che porta l'acqua dal fiume Oglio sino a Rivarolo Mantovano per l'irrigazione dei campi e il canale Delmona.

All'ingegner Mauro Sartori, capo ufficio tecnico del Navarolo, abbiamo chiesto che cosa sia accaduto: «Fortunatamente — premette il tecnico — il problema si è verificato a stagione irrigua conclusa. Era proprio l'ultimo giorno. L'acqua contenuta nel canale artificiale si è infiltrata nel rivestimento, che in passato era

già stato sottoposto a interventi manutentivi, e ha provocato il cedimento della parete di terra». L'azione dell'acqua ha poi causato un dilavamento (una azione erosiva, *nda*) con una voragine di ampie dimensioni confluita nel canale Delmona. «L'inconveniente — osserva l'ingegnere — si è verificato lontano dalle abitazioni e per fortuna la vicinanza del Delmona ha consentito un agevole deflusso dell'acqua fuoriuscita dal canale in cemento».

Con i sopralluoghi effettuati è stato pure verificato che

non ci sono state ripercussioni su una vicina tubazione che porta il gas metano a Tornata e Romprezzagno. Ora si apre la fase della riparazione: «Abbiamo già contattato una impresa che la settimana prossima ci farà avere un preventivo per la prima sistemazione. Dopodiché, nella settimana che parte dal 21 settembre, dovrebbero iniziare i lavori». All'inizio verrà sistemato il 'buco', poi si procederà alla riparazione della parete di rivestimento del canale artificiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La frana che si è verificata a lato del canale artificiale del Navarolo



Il canale di irrigazione a Calvatone



Il passaggio pedonale sbarrato dalla segnaletica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZI DI BONIFICA

Lavori di pulizia dei canali La giunta stanzia 4,8 milioni

I CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA

Intervento	Importo progetto	Finanziamento regionale
Bassa Friulana		
Sfalcio di canali, decespugliamento di scarpate, canali ed argini	1.000.000,00	980.000,00
Interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo	132.653,06	130.000,00
Interventi di manutenzione impianti idrovori, sistemi di irrigazione e manufatti	128.754,99	126.179,89
Totale		1.236.179,89
Cellina Meduna		
Interventi in zona Cellina	200.000,00	196.000,00
Interventi in zona Meduna	200.000,00	196.000,00
Interventi per espurgo di canali di adduzione e scolo	200.000,00	196.000,00
Interventi per la manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria	865.306,12	848.000,00
Totale		1.436.000,00
Ledra Tagliamento		
Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua	950.918,37	931.900,00
Interventi per espurgo e sfalcio canali principali, secondari e roggie	300.000,00	294.000,00
Interventi per manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria	270.000,00	264.600,00
Totale		1.490.500,00
Pianura Isontina		
Manutenzione opere pubbliche di bonifica	425.510,20	417.000,00
Manutenzione opere pubbliche di bonifiche e sfalcio	226.530,61	222.000,00
Totale		639.000,00
Totale generale		4.801.679,89

UDINE

Poco meno di 5 milioni di euro ai Consorzi di bonifica per interventi di manutenzione. Sono le risorse che la Regione ha assegnato ai quattro consorzi approvando anche l'elenco annuale dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione. Il provvedimento, approvato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alle Risorse agricole e forestali, Cristiano Shaurli, evidenzia le scelte adottate a sostegno dell'agricoltura e del territorio del Friuli Venezia Giulia, con un sistema irriguo effi-

ciente e moderno, in grado di consentire lo sviluppo delle attività rurali e nel contempo favorire la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema.

«Con quest'azione - precisa Shaurli - oltre ai nuovi investimenti, chiariamo che è fondamentale la costante manutenzione delle opere esistenti; con tale obiettivo, questo provvedimento assicura importanti risorse attese da tempo, con una dotazione economica che non si vedeva da anni. Auspichiamo che questo assicuri la regolarità della distribuzione dell'acqua nelle campagne coltivate».

